



COMUNE DI SAN SALVO

Provincia di Chieti



ORIGINALE COPIA

Proposta n.1414

Area, Sezione o Unità di Staff:

SERVIZIO: LL.PP -ESPROPRI - PATRIMONIO

DETERMINAZIONE

N.ro 191 /1323 del 11/08/2022

OGGETTO **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 DICEMBRE 2021. RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE. DETERMINA A CONTRARRE PER INDIZIONE BANDO CONCORSO DI PROGETTAZIONE TERRITORIALE.APPROVAZIONE MODULISTICA.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto di regolarità tecnica
In ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis TUEL , si esprime parere: Favorevole.
- Visto contabile
In ordine alla regolarità contabile della presente proposta e visto attestante la copertura finanziaria (ART. 147 bis TUEL) , si esprime parere: favorevole.
- Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 183 comma 7 TUEL) si esprime parere: favorevole.

Attesta che il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione è:

- Compatibile
- NON compatibile

con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lett. a) punto 2) D.L. 78/2009)

adotta la seguente determinazione:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il decreto sindacale n. 10 del 05/01/2021, prot. n. 242;

Visto il decreto sindacale n. 20 del 30/06/2022, prot. n. 21924;

Vista la delibera di C.C. n. 8 del 15/03/2022 con la quale è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) per il periodo 2022/2024;

Vista la delibera di C.C. n. 9 del 15/03/2022 esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

Richiamata la delibera di C.C. n. 4 del 15.03.2022 con la quale è stato approvato il Programma Triennale LL.PP. 2022/2024 ed annesso elenco annuale 2022;

Richiamata la Delibera di G.C. n. 127 del 20.06.2022 on la quale si è provveduto alla variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175 , comma 4, el D.Lgvo n. 267/2000);

Visto il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante «Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno»;

Visto, in particolare, l'art. 6 -quater del decreto-legge n. 91 del 2017, introdotto dall'art. 12, comma 1, lettera a), del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, che ha previsto l'istituzione del «Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale», di seguito «Fondo», presso l'Agenzia per la coesione territoriale, finalizzato al rilancio e all'accelerazione del processo di progettazione nei comuni delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria nonché in quelli ricompresi nella mappatura aree interne, con una dotazione complessiva di 161.515.175 euro, di cui 16.151.518 euro per il 2021 e 145.363.657 per il 2022, in vista dell'avvio del ciclo di programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali del Fondo sviluppo e coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Visto il comma 3 del predetto art. 6 -quater del decreto legge n. 91 del 2017, che prevede «Le risorse del Fondo sono ripartite tra i singoli enti beneficiari con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta dell'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale da adottarsi entro il 30 novembre 2021 assicurando una premialità ai comuni aggregati nelle Unioni di cui all'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nei limiti delle risorse specificate nella Tabella A allegata al presente decreto. Le risorse sono impegnate dagli enti beneficiari mediante la messa a bando, entro sei mesi dalla pubblicazione del decreto di riparto delle risorse, anche per il tramite di società in house , di premi per l'acquisizione di proposte progettuali, secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al capo IV del titolo VI della parte II del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Il trasferimento delle risorse avviene dopo la pubblicazione del bando. Decorso il predetto termine di sei mesi, le risorse non impegnate sono restituite al Fondo e riassegnate agli enti beneficiari, secondo le modalità e le garanzie stabilite nel decreto di cui al primo periodo. Con il medesimo decreto è definita ogni altra misura utile ad ottenere il miglior impiego delle risorse»;

Considerata la ripartizione del Fondo previsto della Tabella A di cui al predetto comma 3 dell'art. 6 -quater del decreto-legge n. 91 del 2017;

Considerato che le risorse del Fondo sono utilizzate dagli enti beneficiari per la messa a bando di premi per concorsi di idee di progettazione secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al Capo IV, titolo VI del sopra menzionato decreto legislativo n. 50 del 2016, ovvero, nei comuni sotto i 5000 abitanti, anche per l'affidamento di incarichi tesi alla redazione di progetti di fattibilità tecnica economica, secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il DPCM 17 dicembre 2021 con il quale sono state assegnate le risorse, **tra le quali il Comune di San Salvo con un contributo di € 72.145,26**;

Evidenziato che i passaggi essenziali del DPCM in parola recitano testualmente:

Art. 4. - Misure finanziate attraverso il fondo – co. 1. *Gli enti beneficiari possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali secondo le procedure di cui al titolo VI, Capo IV, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, coerenti o complementari rispetto agli obiettivi posti dall'art. 3 del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza, nonché con gli obiettivi della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021- 2027, secondo lo schema dei bandi tipo di cui all'art. 6 -quater , comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017.*

Art. 3. - Riparto delle risorse del Fondo – co. 5. *Le proposte progettuali di cui al comma 1, afferenti ai lavori pubblici acquisite ai sensi degli articoli 152, comma 4, e 157, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, devono possedere un livello progettuale almeno pari a quello del progetto di fattibilità tecnico economica ed essere effettuate secondo le linee guida, in materia di progettazione infrastrutturale, adottate dall'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale di concerto con Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in attuazione dell'art. 6 -quater , comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017..... co. 6. Le proposte progettuali selezionate sono acquisite in proprietà dagli enti beneficiari e possono essere poste a base di successive procedure strumentali alla loro concreta realizzazione, ovvero utilizzate per la partecipazione degli stessi enti ad avvisi o ad altre procedure di evidenza pubblica attivate da altre amministrazioni nazionali o unionali.*

Art. 5. - Autorizzazione e termini di pubblicazione – co. 1. *Gli enti beneficiari di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono autorizzati ad avviare le procedure concorsuali e di affidamento di cui all'art. 4, commi 1 e 2.....2. I bandi devono essere pubblicati, e gli affidamenti di cui all'art. 4, comma 2, disposti per l'intera somma assegnata, entro e non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, pena la revoca del contributo.*

Art. 6. - Erogazione delle risorse e monitoraggio – co. 5. *Le economie generate e le somme non impegnate all'esito delle procedure di cui all'art. 4 restano nella disponibilità dell'ente beneficiario e possono essere utilizzate per ulteriori affidamenti nel limite temporale di cui all'art. 5, comma 2.*

Visto che il DPCM 17 dicembre 2021 è stato regolarmente pubblicato sulla GURI n. [Serie Generale n.41 del 18-02-2022 - Suppl. Ordinario n. 6](#)) e pertanto i termini di scadenza di pubblicazione del bando sono fissati al 18 agosto 2022;

Considerato che elemento fondamentale del concorso di progettazione in parola è garantire l'anonimato delle offerte al fine di non condizionare la valutazione delle offerte da parte dei commissari di gara;

Richiamata la determinazione n. 176 /1224 del 25/07/2022 con la quale si è stabilito di affidare ed impegnare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del D.L. 77/2021, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio di **ACQUISTO SERVIZIO PIATTAFORMA DIGITALPA PER CONCORSO DI PROGETTAZIONE DPCM 17 DICEMBRE 2021** – alla Società **DigitalPA S.r.l. - Via S. Tommaso d'Aquino 18/A, 09134 Cagliari (CA) - P. I/ C.F. 03553050927**, nel rispetto del preventivo rubricato al prot. 24742 del 21.07.2022;

Considerato:

- ✓ che a questo Ente è stata assegnata la complessiva somma di €. 72.145,26 di cui € 7.214,53 sull'annualità 2021 ed € 64.930,73 sull'annualità 2022;

- ✓ che con decreto Direttoriale n. 312 del 28-12-2021 sono stati adottati il bando tipo recante “Schema di disciplinare di gara Procedura aperta/ristretta telematica per concorso di idee e per concorso di progettazione in due gradi, nonché le relative note illustrative dei predetti bandi tipo, come approvati con delibera del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione del 06-12- 2021 n. 785;
- ✓ che con Decreto del Ministro per il SUD e la Coesione Territoriale di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 29-12-2021 sono state approvate le linee guida di cui all’allegato “A” in attuazione dell’art. 12 del D.L. 10-09-2021 n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 09-11-2021 n. 156;

Evidenziato che è intento dell’Amministrazione avvalersi di una progettazione definitiva-esecutiva per la realizzazione dell’intervento: **“Miglioramento della pista ciclo-pedonale in Zona Marina con ammodernamento infrastrutturale sulla S.S.16 e realizzazione di un sistema BYKE SHARING per la mobilità sostenibile e riqualificazione aree per attività turistico-ricreative-ricettive”** così come approvato con Delibera di G.C. n.149 del 09.08.2022;

Richiamata la FAQ n. 2 pubblicata sul sito dell’Agenzie e Coesione che recita testualmente:

“Obiettivo della norma istitutiva del fondo (art. 6-quater, Disposizioni per il rilancio della progettazione territoriale, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123) è “rilanciare e accelerare il processo di progettazione in vista dell’avvio del ciclo di programmazione 2021/2027 dei fondi strutturali e del Fondo per lo sviluppo e la coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”, strumenti in cui sono allocate risorse consistenti destinate, oltre che alla realizzazione degli interventi, anche alla conclusione delle fasi di progettazione propedeutiche alla loro realizzazione; strumenti, peraltro, per i quali sono previste specifiche norme di accelerazione e semplificazione.

Di conseguenza, il principale risultato atteso dalla norma istitutiva è certamente l’avvio di nuove progettualità per la creazione di un parco progetti consistente nel numero, aggiornato rispetto ai fabbisogni territoriali, diversificato e innovativo, che consenta e sostenga l’accesso alle imponenti risorse finanziarie allocate negli strumenti già citati, o ad altre risorse disponibili per analoghe finalità; le proposte progettuali selezionate “sono infatti acquisite in proprietà dagli enti beneficiari e possono essere poste a base di successive procedure strumentali alla loro concreta realizzazione o utilizzate per la partecipazione degli enti beneficiari ad avvisi o altre procedure di evidenza pubblica attivate da altre amministrazioni nazionali o dell’Unione europea” (art. 6-quater, comma 7 DL 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123).

Tuttavia, con l’obiettivo di rendere più flessibile l’utilizzo dello strumento, il DPCM di ripartizione delle risorse ha voluto prevedere la possibilità di sostenere nel caso dei lavori - oltre al progetto di fattibilità tecnica ed economica, ritenuto il livello minimo da conseguire per l’accesso al fondo - le successive fasi di progettazione, lasciando agli Enti beneficiari la valutazione dell’opzione più efficace e più rispondente alle circostanze specifiche di quel territorio.

Ai sensi dell’art. 4 del DPCM del 17 dicembre 2021, le risorse del fondo possono essere utilizzate per l’avvio di nuove progettualità attraverso la messa a bando di premi per concorsi di progettazione; per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti è previsto (comma 2) che possano impegnare, in via alternativa, in tutto o in parte, le risorse per l’affidamento di incarichi tesi alla redazione di progetti almeno di fattibilità tecnica economica, secondo le modalità di cui all’art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, purché coerenti con gli obiettivi di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Qualora l’Ente beneficiario valuti di volersi avvalere della facoltà di affidare al vincitore del concorso anche lo sviluppo di uno o più livelli successivi (definitivo/esecutivo) di progettazione, tale opzione deve essere esplicitata nel bando (cfr. bando tipo ANAC paragrafo 19 al link:

<https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/fondo-concorsi-progettazione-e-idee-per-la-coesione-territoriale/>) e riportare l’importo e la tipologia di prestazioni richieste”;

Richiamate le Linee guida pubblicate sulla pagina [Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale - Agenzia per la coesione territoriale \(agenziacoesione.gov.it\)](#) che stabiliscono:

Il principale risultato atteso è l’avvio di nuove progettualità per la creazione di un parco progetti consistente nel numero, aggiornato rispetto ai fabbisogni territoriali, diversificato e innovativo, che

consenta e sostenga l'accesso alle risorse finanziarie allocate nel PNRR e nel prossimo ciclo di programmazione 2021-2027, o ad altre risorse disponibili per analoghe finalità. Le proposte progettuali selezionate "sono infatti acquisite in proprietà dagli enti beneficiari e possono essere poste a base di successive procedure strumentali alla loro concreta realizzazione o utilizzate per la partecipazione degli enti beneficiari ad avvisi o altre procedure di evidenza pubblica attivate da altre amministrazioni nazionali o dell'Unione europea" (art. 6-quater, comma 7 DL 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123). Con l'obiettivo di rendere più flessibile l'utilizzo dello strumento, il DPCM di ripartizione delle risorse ha voluto prevedere la possibilità di sostenere nel caso dei lavori - oltre all'avvio della progettazione con la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ritenuto il livello minimo da conseguire per l'accesso al fondo – anche le successive fasi di progettazione, lasciando agli Enti beneficiari la valutazione dell'opzione più efficace e più rispondente alle circostanze specifiche di quel territorio.

In caso di registrazione di una procedura di appalto per un "concorso di progettazione o idee", bisogna operare **una distinzione tra quello destinato ad esaurire la sua funzione con la mera corresponsione di premio in denaro da quello destinato al successivo affidamento al vincitore del servizio di progettazione dell'opera.**

In entrambi i casi, il CIG deve essere acquisito selezionando nel campo "modalità di realizzazione" l'opzione "concorso di progettazione o di idee"; a seguire, la trasmissione obbligatoria dei dati all'Osservatorio si attuerà tramite la comunicazione della scheda di "aggiudicazione", in cui dovranno essere indicati come "aggiudicatari" i vincitori del concorso con i rispettivi premi (la scheda infatti permette l'indicazione di più aggiudicatari). Solo per la seconda casistica, allorché si procederà all'acquisizione del CIG per l'affidamento del servizio di progettazione al vincitore del concorso di progettazione o di idee, si dovrà specificare che tale CIG deriva da un'ipotesi di collegamento e indicare il CIG acquisito per la fase di selezione";

Ritenuto di dover avviare le procedure per il concorso di idee con l'acquisizione e la premialità per il livello minimo di progettazione pari al PFTE e **riservandosi l'affidamento al vincitore dei successivi livelli di progettazione ovvero definitivo-esecutivo al fine di ottenere e possedere una progettazione con il requisito di cantierabilità, così come stabilito dal combinato disposto di cui all'art.152 del D.Lgvo n. 50/2016 e all'art. 154, comma 4, del D.Lgvo n. 50/2016;**

DATO ATTO CHE:

- ✓ ai sensi dell'art. 152, comma 2 del D. Lgs 50/2016, ai fini della determinazione della soglia di cui all'art. 35 il quadro economico afferente all'organizzazione e indizione del Concorso di Progettazione di cui trattasi ammonta complessivamente ad € 14.928,18 oltre contributo cassa al 4% ed oneri IVA al 22%, così articolato:

1° Classificato

€ 12.049,86 oltre ad € 481,99 per Cassa al 4% ed € 2.757,01 per oneri IVA al 22% e, quindi, per l'importo complessivo di **€ 15.288,86**, compenso spettante per redazione studio di fattibilità tecnico ed economica, **da erogare ad avvenuto accreditamento delle somme da parte del Ministero competente;**

2° Classificato

€ 2.878,32 – oltre ad € 115,13 per Cassa al 4% ed € 658,56 per oneri IVA al 22% e, quindi, per l'importo complessivo di **€ 3.652,01**, compenso spettante per il 2° classificato, **da erogare ad avvenuto accreditamento delle somme da parte del Ministero competente;**

DESCRIZIONE	IMPONIBILE	CASSA 4%	IVA 22%	TOTALE
Premi messi a bando compreso contributi				
1° classificato	€ 12.049,86	€ 481,99	€ 2.757,01	€ 15.288,86
2° classificato	€ 2.878,32	€ 115,13	€ 658,56	€ 3.652,01
Spese commissione di gara compreso contributi	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Spese pubblicità				
Spese per imposte				
Costo per progettazione definitiva-esecutiva	€ 40.356,55	€ 1.614,26	€ 9.233,58	€ 51.204,39
TOTALE				€ 72.145,26

- ✓ il corrispettivo dovuto per eventuale affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, solo ad avvenuta aggiudicazione al vincitore, ammonta a complessivi € 40.356,55 oltre Cassa al 4% ed IVA e quindi per un importo onnicomprensivo di **€ 51.204,39**;
- ✓ per la costituzione ed il funzionamento della relativa Commissione Giudicatrice di cui all'art. 15 del Disciplinare è prevista una spesa complessiva pari ad **€ 2.000,00** IVA inclusa;
- ✓ la copertura finanziaria della spesa complessiva afferente alla sola indizione e conclusione del concorso di progettazione pari ad € 20.940,87 – rappresentata per € 15.288,86 (IVA compresa) dal compenso per il vincitore, per € 3.652,01 (IVA compresa) per il premio al 2° classificato e per € 2.000,00 (IVA compresa) dalla somma necessaria per il funzionamento della Commissione giudicatrice – è assicurata dal finanziamento concesso con DPCM del 17-12-2021 con il quale è stata assegnata a questo Ente la complessiva somma di € 72.145,26;

CONSIDERATO che il ricorso alla modalità di affidamento della progettazione mediante concorso in due fasi appare come la procedura più adatta ad assicurare una elevata qualità del progetto con l'intento di promuovere un'ampia partecipazione tenuto conto che la procedura consta precisamente:

- a) di un primo grado con procedura aperta a tutti i professionisti interessati;
- b) di un secondo grado limitato a due progetti;

VISTO il decreto Direttoriale n. 312 del 28-12-2021 con il quale sono stati adottati il bando tipo recante "Schema di disciplinare di gara Procedura aperta/ristretta telematica per concorso di idee e per concorso di progettazione in due gradi, nonché le relative note illustrative dei predetti bandi tipo, come approvati con delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 06-12- 2021 n. 785;

DATO ATTO CHE:

- ✓ il Responsabile Unico del Procedimento, individuato nella persona dell'Ing. Franco Anselmo Masciulli, è profilato sulla piattaforma ANAC, per la presente procedura;
- ✓ la Stazione Appaltante con il presente atto certifica che:
- ✓ il Codice Unico di Progetto (CUP) è: **J54E22000600006**;
- ✓ il Codice Identificativo di Gara (CIG) che è stato richiesto dalla stessa Stazione Appaltante è: **9366950BA9**;
- ✓ la presente procedura sarà interamente svolta in modalità telematica, tramite il sistema informatico per le procedure telematiche accessibile all'indirizzo <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it/>
- ✓ la documentazione del concorso risulta la seguente: 1)-Documento di indirizzo della progettazione;
- ✓ 2)- Disciplinare di gara; 3)- Allegato A-Schema Dichiarazione art. 80; 4)- Allegato B-Tracciabilità; 5)-
- ✓ Allegato C -dichiarazione art. 83; 6)- DGUE; 7)-Determina a contrarre; 8)-Bando di gara;
- ✓ il bando di concorso verrà pubblicato sulla piattaforma DigitalPA e sul sito istituzionale del Comune di San Salvo nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti;

DATO ATTO che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce:

- ✓ che, per gli appalti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- ✓ che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:

- ✓ il fine che il contratto intende perseguire è quello di “Concorso di progettazione per l'intervento **“Miglioramento della pista ciclo-pedonale in Zona Marina con ammodernamento infrastrutturale sulla S.S.16 e realizzazione di un sistema BYKE SHARING per la mobilità sostenibile e riqualificazione aree per attività turistico-ricreative-ricettive”**”;
- ✓ l'oggetto del contratto è “Concorso di progettazione per l'intervento **“Miglioramento della pista ciclo-pedonale in Zona Marina con ammodernamento infrastrutturale sulla S.S.16 e realizzazione di un sistema BYKE SHARING per la mobilità sostenibile e riqualificazione aree per attività turistico-ricreative-ricettive”**”;
- ✓ il contratto verrà stipulato mediante esperimento del secondo grado del concorso;
- ✓ il criterio di affidamento è quello del concorso di progettazione di cui all'art.152 del D.Lgvo n. 50/2016;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il D.Lgvo n. 267/2000;

VISTO il D.Lgvo n. 50/2016;

Visto il D.P.C.M. 17 dicembre 2021;

VISTO il codice **CUP J54E22000600006 - Template associato 2203002 - Agenzia per la coesione territoriale - Fondo per la progettazione territoriale**;

VISTO il codice **CIG 9366950BA9 per il concorso di progettazione nel rispetto della FAQ ANAC A41**;

DETERMINA

DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI APPROVARE il bando di gara, il disciplinare di gara e gli allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI PROCEDERE al concorso di progettazione mediante **Procedura Aperta** in forma anonima ed in due gradi con preselezione, ai sensi dell'art. 152 e segg. del D.Lgs. 50/2016, finalizzato alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) dei lavori di **“Miglioramento della pista ciclo-pedonale in Zona Marina con ammodernamento infrastrutturale sulla S.S.16 e realizzazione di un sistema BYKE SHARING per la mobilità sostenibile e riqualificazione aree per attività turistico-ricreative-ricettive”** del Comune di San Salvo con l'eventuale estensione dell'incarico relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva solo ad avvenuto esperimento del concorso ai sensi dell'art. 154, comma 4, del D.Lgvo n. 50/2016;

DI DARE ATTO che il valore complessivo del concorso di progettazione ammonta ad **€ 20.940,87**, distinto come in premessa e come se qui di seguito fosse trascritto;

DI STABILIRE che, a seguito dell'esperimento del concorso di progettazione indetto come da criteri stabiliti nella FAQ A41 dell'ANAC, l'Ente potrà procedere all'affidamento al vincitore dei livelli successivi alla progettazione, ovvero definitivo-esecutivo, ai sensi e nel rispetto dell'art.154, comma 4, del D.Lgvo n. 50/2016;

DI DARE ATTO, altresì, che nel caso in cui questa amministrazione, per qualsiasi ragione, non procedesse all'affidamento dei livelli successivi della progettazione, anche per mancato finanziamento del contributo statale in parola, al vincitore del concorso sarà riconosciuto il compenso per la sola progettazione di fattibilità tecnico-economica, quantificata in € 15.288,86 compreso Cassa ed oneri IVA, la cui liquidazione avverrà ad avvenuto accredito delle relative somme da parte del Ministero competente, con esclusione di qualsiasi somma a titolo di ristoro, indennizzo o rimborso;

DI DARE ATTO, infine, che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Franco Anselmo Masciulli;

DI STABILIRE che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica proposta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna proposta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto e di conseguenza i partecipanti non potranno richiedere alcun rimborso all'Ente;

DI DARE ATTO che il contributo statale assentito di € **72.145,26** è iscritto nel bilancio comunale nel seguente modo:

PEG	ANNO	IMPORTO
4313	2022	€ 72.145,26
TOTALE		€ 72.145,26

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line;

DI DARE ATTUAZIONE agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della Legge 190/2012.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli artt. 23, 25 DPR 445/2000 e artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Franco Anselmo Masciulli in data 11/08/2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(. Di Iorio - Menna - Carnevale)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Franco Masciulli)

La presente è pubblicata all'albo Pretorio elettronico per gg. 15
dal 11/08/2022 al 26/08/2022

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Franco Masciulli)

*Determinazione n.ro: 191/1323 del 11/08/2022 - SERVIZIO: LL.PP -
ESPROPRI - PATRIMONIO*